



Tribunale Civile e Penale Palermo

Corte di Assise

mail:corteassise.tribunale.palermo@giustizia.it

INFORMATIVA PER I CITTADINI CONVOCATI PER LE ADUNANZE PER LA FORMAZIONE DELLE SESSIONI DI CORTE DI ASSISE E PER GIUDICI POPOLARI NOMINATI.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA AI FINI DELLA LIQUIDAZIONE DELLE INDENNITA' E DEI RIMBORSI SPESE SPETTANTI PER L'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE DI GIUDICE POPOLARE

Al termine della convocazione per la composizione delle sessioni, per quanti non hanno accettato l'incarico e per i cittadini che sono stati congedati dal Presidente, occorre presentare al Personale di Cancelleria presente in aula una istanza di liquidazione (Mod.0) compilato in ogni sua parte, in particolare i riferimenti alle aliquote del regime fiscale e le coordinate bancarie. In assenza di dati essenziali per il corretto flusso del pagamento, la richiesta sarà archiviata.

Per i Cittadini chiamati a far parte delle Sessioni:

1. A tutti i cittadini nominati Giudici Popolari sarà richiesta una DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' ex art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e una copia della CARTA DI IDENTITA' in corso di validità.
2. **Se lavoratore dipendente del settore privato**, oltre alla dichiarazione sostitutiva compilata all'atto della nomina, deve produrre la dichiarazione (Mod.2) rilasciata dal datore di lavoro dalla quale risulti espressamente se conserva o meno, **durante il periodo in cui sarà chiamato ad esercitare le funzioni di Giudice se Popolare**, il diritto alla retribuzione ed inoltre deve riportare tale indicazione nell'istanza di liquidazione (Mod.3 residenti Palermo e Monreale o Mod.4 per tutti gli altri residenti nei comuni dei mandamenti di Tribunale di Palermo e Termini Imerese);
3. **Il lavoratore dipendente del settore pubblico** deve dichiarare, nella dichiarazione sostitutiva compilata all'atto della nomina (Mod. 0) di aver conservato la retribuzione in quanto usufruisce di permessi retribuiti per assolvere alla funzione di giudice popolare, permessi che, per la tipologia di lavoro spettano per legge;
4. **Il lavoratore autonomo**, che percepisce redditi ai sensi dell'art.53 del T.U.I.R., e **l'imprenditore**, che percepisce redditi ai sensi dell'art.55 del T.U.I.R., nella dichiarazione sostitutiva compilata all'atto della nomina (Mod. 0) devono specificare, il primo, la professione abituale, la partita IVA, mentre il secondo è sufficiente che specifichi la denominazione/ragione sociale dell'azienda/impresa e la partita IVA;
5. **A coloro che risiedono a più di 10 chilometri dalla città di PALERMO (è esclusa, oltre a Palermo anche Monreale) vengono rimborsate le spese di viaggio. A tale scopo occorre:**

a) conservare i biglietti ferroviari o di mezzi di linea urbana ed extraurbana (andata e ritorno) e consegnarli **in originale** alla Cancelleria al termine della sessione, o quando richiesto per pagamento di acconti, indicando sul retro del biglietto il giorno di utilizzo e il codice fiscale;

b) nel caso in cui si intenda utilizzare il mezzo proprio occorre indicare nella dichiarazione sostitutiva (Mod. 0), marca, modello, targa e tipo di alimentazione del veicolo utilizzato per viaggiare, ai fini della autorizzazione preventiva all'uso del mezzo proprio da parte del Presidente della Corte. In tal caso il rimborso delle spese di viaggio avverrà mediante il pagamento di una somma pari ad un quinto del costo di un litro di benzina moltiplicato per il numero di chilometri per il percorso più breve per il viaggio di A/R (rilevabile da tabella ACI) tra Palermo ed il Comune di residenza o la dimora abituale (se ricadente nei mandamenti di tribunale della Corte di Assise di Palermo. Non è rimborsabile il costo del parcheggio o dell'autostrada.

Alla presente informativa sono allegati i seguenti modelli:

1. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Mod. 0)
2. fac-simile istanza di liquidazione delle indennità di giudice popolare e dei rimborsi spese per la sola giornata di convocazione (Mod.1);
3. fac-simile dichiarazione datore di lavoro attestante il diritto alla retribuzione per il lavoratore dipendente nel periodo di esercizio delle funzioni (Mod.2);
4. fac-simile istanza di liquidazione delle indennità di giudice popolare dei cittadini residenti in Palermo e Monreale (Mod.3);
5. fac-simile istanza di liquidazione delle indennità di giudice popolare dei cittadini residenti in comuni diversi da Palermo e Monreale (Mod.3bis);

L'istanza di cui ai punti 4) e 5) deve essere presentata per il tramite del portale dell'Amministrazione raggiungibile dall'indirizzo: <https://lsg.giustizia.it> e in essa devono essere fatto esplicito riferimento a eventuali variazioni di quanto già dichiarato nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà prodotta all'atto della nomina, in particolare in ordine ai riferimenti bancari e fiscali.

RETRIBUZIONE GIUDICI POPOLARI (importi lordi)

Ai sensi dell'art. 36 L. 10/04/51 n. 287, sostituito dall'art. 1 L. 25/10/82 n. 795 e sostituito da ultimo dall'art. 36 D.L. 28/07/89 n. 273 sulle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del D.P.R. 22/09/88 n. 499, recante norme per l'adeguamento dell'ordinamento giudiziario al nuovo processo penale ed a quello a carico degli imputati minorenni:

- 1) Per la giornata di convocazione ai Cittadini chiamati all'adunanza per la formazione delle Sessioni è dovuto, per chi ne fa richiesta, un gettone di presenza pari a **€ 25.85**.
- 2) Giudici popolari che conservano la retribuzione (del datore di lavoro o amministrazione), pensionati, disoccupati e chi dichiara di essere casalinga/o ma non è iscritto all'INAIL:
 - **Importi di cui al punto 2) dimezzati (per ogni udienza)**
- 3) Giudici popolari senza diritto alla retribuzione, nonché lavoratori autonomi e chi dichiara di essere casalinga/o iscritto all'INAIL
 - **per le prime 50 udienze € 51.65 (per ogni udienza)**
 - **per le successive 50 udienze € 56,81 (per ogni udienza)**
 - **per udienze successive € 61,97 (per ogni udienza)**
- 4) Rimborso spese di viaggio per intero ed un quinto del prezzo della benzina (o gasolio) al litro per i Km. percorsi alle persone autorizzate all'uso del mezzo proprio dal Presidente della Corte d'Assise.
- 5) Indennità speciale (di rischio), per ogni giorno di udienza, ai sensi dell'art. 3 L. 19/02/81 n. 27 con aggiornamento triennale (Ultimo aggiornamento DPCM 03/06/2024):
 - **€ 41,41 per le udienze del 2023 (per ogni udienza)**
 - **€ 42,93 per le udienze del 2024 (per ogni udienza)**
 - **€ 43,79 per le udienze del 2025 (per ogni udienza).**

TRATTAMENTO FISCALE

Le indennità comunque percepite in relazione all'esercizio di pubblica funzione di giudice popolare saranno qualificate quali redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente ai sensi dell'art.50 lett.f T.U.I.R. , con applicazione ritenuta IRPEF , imposte addizionali regionali e comunali. Le indennità che costituiscono redditi da lavoro assimilato a quello dipendente subiscono l'applicazione del bollo nella misura di € 2 su importi netti superiori a € 77,46.

Il Funzionario responsabile del servizio.